

---

---

# ◆ IL BORGO ◆

---

ANNO X—N°1

Periodico di Borgo Ticino-suppl. al n.1/2007 di Novara 15 — sped. in abbonamento postale — art. 2 comma 20/c legge 662/96 - filiale di Novara - direttore responsabile: Nicola Fonzo - editrice: fed. prov. D.S.-via Torielli 8 (NO) - autorizzazione tribunale di Novara 20/1/1970 n.211 - redazione di Borgo Ticino via S.Giuseppe 5. Stampato in proprio.

FEBBRAIO 2007

---

## COSTITUITA L'AUSER A BORGOTICINO

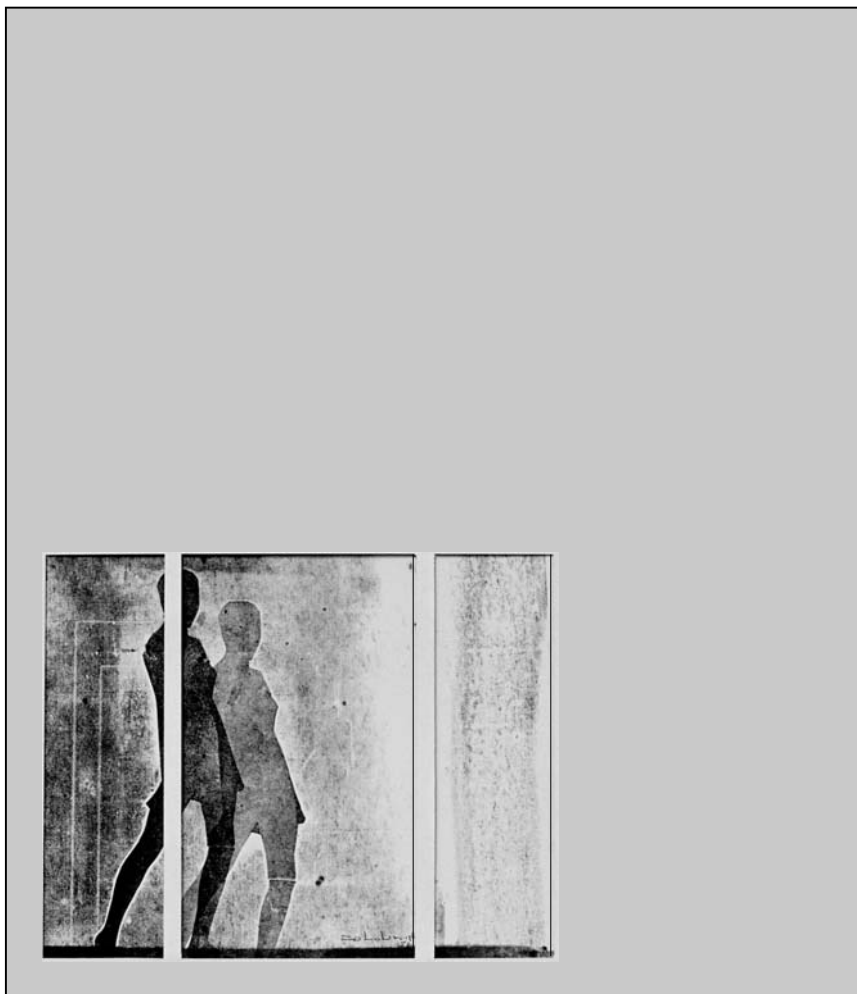
◆ Giuseppe Fanchini

**1** Il giorno 25 Gennaio, presso il Comune di Borgoticino, si è ufficialmente costituita, per volontà di cittadini borgoticinesi, la Associazione AUSER-BORGOTICINO, affiliata all'Assoc. Auser nazionale-Onlus, e nata da gruppo di volontari in precedenza inseriti nella Ass. Auser-Castelletto T., già operanti a livello comunale.

**Che cos'è l'AUSER** - L'AUSER, Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà, è associazione di volontariato, costituita a livello nazionale su iniziativa della CGIL e dello SPI-CGIL, ed è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), iscritta nel registro delle Associazioni di volontariato.

**Finalità e scopi** - L'Auser persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, promuovendo interventi a favore delle persone, a partire da quelle in stato di maggior disagio, e svolgendo attività in particolare nel settore della assistenza sociale e socio-sanitaria, proponendosi il compito specifico di orientare e valorizzare le disponibilità e le competenze delle persone anziane come una opportunità ed una risorsa per la società, per un suo rinnovato rapporto con le istituzioni e lo sviluppo di nuove comunità locali solidali ed aperte.

**Rapporti di collaborazione** - Per l'attuazione delle proprie fi-



nalità e dei propri programmi, l'Auser istituisce rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzioni, con il Comune di Borgoticino e con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistentziali (CISAS). In particolare, il Comune di Borgoticino, al fine di consentire ed ampliare l'ambito dei servizi svolti dall'Auser-Borgoticino, mette a di-

sposizione della stessa, unitamente agli automezzi per effettuare i trasporti, anche prestazioni di lavoratori socialmente utili assegnati al Comune dal Centro per l'Impiego di Borgomanero.

**Il Servizio di TRASPORTO SOCIALE** - Il servizio preponderante espletato dall'Auser-

*Continua a pagina 2*

---

# CRONACHE DA PALAZZO

Consiglio comunale del 30 gennaio 2007

◆ Eleonora Bellini

Il Consiglio si è svolto all'insegna della correttezza e della collaborazione, in un clima molto disteso.

Al secondo punto dell'ordine del giorno (al primo, come sempre, l'approvazione del precedente verbale) era la nomina di ulteriori componenti designati dalle due minoranze consiliari nella Commissione Igiene Edilizia Comunale; con esecutività immediata sono stati nominati: Monia Stranges e Simona Milani.

La maggior parte dei punti in

discussione posti a seguire riguardava questioni relative ad aree edificabili:

- perimetrazione di un'area in Via Sempione (ex pescheria) nel rispetto dei vincoli posti dal PRGC; approvata all'unanimità;
- l'adeguamento di un'area in via Castelletto Ticino per consentire alla urgente necessità da parte del Consorzio del Medio Novarese (rifiuti, ambiente) di costruire uffici e garages; approvata all'unanimità ed immediatamente esecutiva.
- perimetrazione di aree residenziali in via Castelletto

– via Cesare Pavese, nello stretto rispetto del disegno urbanistico indicato. Approvata all'unanimità.

- approvazione di Convenzione e PEC in via Maria Curie (si assentano Surace, Mete, Tessari). Il consigliere Briacca pone alcune osservazioni tecniche sulle aree a standard e chiede che la riduzione degli oneri in cambio della realizzazione di "energia pulita" per le reti elettriche, qui prevista, possa essere estesa a tutti i cittadini che realizzassero analoghi progetti. Chiede che ciò venga regolamen-

Segue da pagina 1

Borgoticino, e già attivo per iniziativa dei volontari, è oggi costituito dalla attività di TRASPORTO SOCIALE, che assicura, senza costo alcuno per gli utenti, i seguenti servizi:

a) trasporto di persone sole e/o con difficoltà, ed altrimenti impossibilitate, che necessitano accompagnamento dal proprio domicilio ad ospedali o luoghi di cura, per visite, esami o terapie;

b) trasporto di soggetti disabili (o, meglio, diversamente abili) presso Istituti scolastici e/o laboratori di addestramento per lo sviluppo di autonomia, manualità e creatività;

c) trasporto di anziani dal proprio domicilio al Centro Incontro "Arcobaleno" sito in via Valle, per attività di socializzazione, nei giorni di apertu-

ra, e successivo rientro.

### Come si accede al servizio di Trasporto Sociale

- Per informazioni e richieste relative al servizio di trasporto sociale ci si può rivolgere al Comune di Borgoticino, Ufficio di Segreteria e Politiche Sociali, sig.ra Virginia Zucchelli, tel. 0321.90271 int.2, in orario di ufficio, o all'Assistente Sociale, martedì 9.30 - 11 e giovedì 9.30 - 10.30.

Le richieste saranno vagliate dall'Assistente Sociale che ne dovrà valutare le condizioni di necessità, e dalla Assoc. Auser che si riserva di effettuare i servizi tenendo conto della propria disponibilità di volontari.

### Lo sviluppo della Associazione

- Per ampliare le possibilità di far fronte alle crescenti richieste di trasporto sociale ed avviare nuove iniziative, contribuendo alla valorizzazione delle risorse

costituita dagli anziani, riteniamo possa essere utile richiamare l'attenzione di cittadini che dispongono di tempo libero e ritengano di poterne dedicare una piccola parte agli altri, magari meno fortunati, affinché valutino la possibilità di entrare a far parte del volontariato attivo, contribuendo ad estendere la rete della solidarietà, insostituibile in tempi in cui le risorse pubbliche sono destinate sempre di più a ridursi.

### **HAI TEMPO LIBERO? VORRESTI FAR PARTE DEL VOLONTARIATO ATTIVO ?**

Per informazioni ed eventuali adesioni è possibile rivolgersi o telefonare all'Ufficio Segreteria e Politiche Sociali del comune di Borgoticino, sig.ra Virginia Zucchelli tel 0321.90271 int. 2.

tato. Il sindaco dichiara la disponibilità dell'amministrazione sulla richiesta a proposito dell'energia pulita, mentre non accetta l'osservazione sulle aree a standard. Il punto viene approvato con dieci voti a favore e 3 contrari.

- delibera di indirizzo per gestione PEC nell'area adiacente all'asilo nido (si assenta Folino M.). Si rivolge qui l'invito ai proprietari a presentare il PEC; in caso contrario, dopo 60 giorni, è previsto l'intervento, totale o parziale, del Comune (PECO). La realizzazione prevede mini alloggi per anziani ed impianto di teleriscaldamento (combustione di scarti della lavorazione del legno, quali cippato, pellett...) per alcuni immobili comunali. Il consigliere Briacca presenta alcune osservazioni sul teleriscaldamento (dispersione eventuale del calore, caratteristiche della combustione...) ed invita a considerare la possibilità di installare impianti solari o fotovoltaici sui singoli edifici interessati. Il punto viene approvato con l'astensione della minoranza.

Altri punti all'esame nella seduta:

- approvazione del "Regolamento lavori, servizi e manutenzione". Il regolamento è stato approntato secondo quanto previsto dalla legge Merloni e sue modifiche nonché dalle successive direttive co-

munitarie. Riguarda i lavori pubblici a cui normalmente accede il Comune (forniture, servizi, incarichi, ecc.). Il testo viene introdotto dal Segretario Comunale dr. Mirotta ed è approvato all'unanimità dal Consiglio, con esecutività immediata.

- delibera di aggregazione nella Società Acque SPA (sede a Borgomanero) delle diverse società preesistenti per la gestione del servizio idrico integrato (comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Ticino, Dormelletto). Anche qui si tratta di una delibera di adeguamento della situazione locale alle disposizioni di legge generali. Approvata all'unanimità.
- proroga della Convenzione di adesione al Sistema Bibliotecario del Medio Novarese (Borgomanero – Fon-

dazione Marazza) fino al 31 dicembre 2007. Il Sistema svolge alcune attività di supporto alla nostra Biblioteca Comunale: catalogazione centralizzata; consulenza biblioteconomica e informazione bibliografica; libri – novità in prestito per gli utenti borgoticesi; progetto "Nati per Leggere" ; spettacoli di invito alla lettura per le scuole. Costo annuale dell'adesione: euro trecento. Il consigliere Celesia chiede che una relazione sulle suddette attività venga redatta dalla responsabile del servizio e consegnata ai capigruppo consiliari. Preso atto della richiesta, la proroga viene approvata all'unanimità.

<b>BORGO TICINO: POPOLAZIONE RESIDENTE</b>			
	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOTALE</b>
Popolazione inizio 2006	2208	2173	4381
Differenza tra nati e morti	22	6	28
Differenza tra iscritti e cancellati	42	44	86
Incremento	64	50	114
Popolazione fine 2006	2272	2223	4495
FAMIGLIE inizio 2006			1573
FAMIGLIE fine 2006			1631
Incremento Famiglie anno 2006			58

Fonte: Comune di Borgo Ticino



COMUNE DI BORGO TICINO

BIBLIOTECA COMUNALE



## **Vetrina dei libri novaresi 2 – 10 marzo 2007**

### **Mostra e presentazioni di libri**

#### **Venerdì 2 marzo ore 21**

**Itinerari tra natura ed arte**  
Presentazione dei libri

**Itinerari dal borgomanerese al Cusio**

e

**Passeggiate, trekking e mountain bike  
intorno al lago d'Orta**

di

Mauro Borzini, Alessandra Salvini,  
Fabio Valeggia

Con proiezione di diapositive

#### **Sabato 3 marzo ore 15**

**Tra viaggio e poesia**  
Presentazione dei libri

**Archeolemmi**

di

Paride Mercurio  
L'Autore Libri

**Danza di nascite**

di

Aldo Ferraris  
Azimut

**Cronache dal Maranhão**

di

Giulio Martinoli  
Manni Editori

#### **Sabato 10 marzo ore 15**

**Incontro con la storia**

**I Turchi a Novara**

di Angelo Vecchi  
Lampi di stampa

**Il sogno inverso di Tito Biamonti. Vite di partigiani tra storia e letteratura**

di Maurilio Riva  
Arterigere Essezeta

Borgomanero 1946 - 1948  
R. Vecchi/ Fondazione Marazza

## GLI ARGOMENTI

Natura, letteratura, storia sono gli argomenti dei libri che presentiamo. Dagli itinerari, in auto o, più ecologicamente, a piedi e in bicicletta intorno al lago d'Orta e nei paesi del medio Novarese, facili e praticabili per tutti (**Borzini, Salvini, Valeggia**), a un più difficile e avventuroso viaggio in barca a vela lungo le coste di un Brasile ancora poco conosciuto (**Martinoli**).

E poi una sosta – o un diverso viaggio - per calarsi dentro le suggestioni ed i significati più profondi della parola poetica (**Ferraris, Mercurio**).

E infine l'incontro con momenti recenti della storia Novarese e con suoi testimoni (**Riva, Borgomanero**) ma anche con le suggestioni d'Oriente ed una pacifica invasione turca a Novara (**Vecchi**).



## GLI AUTORI

Giovani laureati in discipline diverse, **Mauro Borzini, Alessandra Salvini e Fabio Valeggia**, si occupano da qualche anno anche della storia, della cultura e del turismo nel nostro territorio.

**Paride Mercurio**, borgoticinese, è un giovane poeta che ha già dato buona prova di sé ed è giunto al suo terzo libro.

**Aldo Ferraris**, che vive a Novara, ha pubblicato opere di poesia e di narrativa. Numerose sono le sue collaborazioni a stimate riviste letterarie.

**Giulio Martinoli** ha insegnato lingua e letteratura inglese ed è stato direttore della Biblioteca di Omegna; la passione per l'arte, la letteratura e il viaggio sono le fonti ispiratrici dei suoi scritti.

**Angelo Vecchi**, insegnante di materie storiche e letterarie, ha pubblicato saggi su temi quali l'emigrazione, l'associazionismo, l'assistenza sociale tra Ottocento e Novecento.

**Maurilio Riva**, dopo aver svolto lavori diversi, si dedica ora alla ricerca storica.

**I Quaderni Borgomaneresi**, che offrono ogni anno testi inediti di storia, cultura, costume, ecologia, raccolgono contributi di autori diversi. La pubblicazione si occupa non della sola città di Borgomanero, ma anche di altre località del medio Novarese, tra le quali Borgo Ticino. Gruppo di redazione: Eleonora Bellini, Mario Ceratti, Anna Maria Pastore, Alessandra Salvini, Salvatore Ussia

La mostra

**“Vetrina dei libri novaresi”**

che si svolge con la collaborazione della libreria **LIBRAMI** di Arona

sarà aperta

**dal 2 al 10 marzo**

nell'orario della **Biblioteca Comunale**

(martedì e giovedì 14.30 – 17; mercoledì 10 – 12; venerdì e sabato 9.30 - 12 )

e durante gli incontri  
di **presentazione dei libri**

**Biblioteca Comunale**

Via Gagnago 2

tel. 0321 90582

[www.comuneborgoticino.it](http://www.comuneborgoticino.it)

# FINANZIARIA: MITO E REALTA'

Maurizio Barbero

La legge Finanziaria 2007 del governo Prodi ha suscitato reazioni molto forti all'interno dell'opinione pubblica, peraltro spesso poco informata sulle misure reali che essa prevede: una informazione interessata solo a suscitare scandalo e polemiche ha spesso fornito dati distorti, ed in qualche caso falsi, sui provvedimenti previsti dalla Legge. Ora, non si può negare che la situazione drammatica dei conti pubblici dopo cinque anni di cura Berlusconi-Tremonti abbia costretto il governo a prevedere alcuni sacrifici, in alcuni casi anche dolorosi, per i cittadini. Ma la Finanziaria non è solo questo: sono previste molte misure decisamente positive per i cittadini, ed in questo articolo cercherò di esporre le più significative, rimandando ad un articolo a parte per le misure a favore dei giovani:

- Sono previste concrete misure per abbattere l'evasione fiscale: unico vero modo per potere in prospettiva ridurre le tasse senza diminuire la spesa sociale;
- Con il taglio al cosiddetto "cuneo fiscale" si aiutano le imprese a diminuire il costo del lavoro e contemporaneamente si dà qualcosa di più ai lavoratori dipendenti; viene cancellata l'imposta di successione per i passaggi d'impresa da padre a figlio, a condizione che l'esercizio sia continuato per almeno 5 anni;
- Sono stati stanziati 210 milioni per sostenere il settore turistico;
- La riforma del fisco prevede più detrazioni di imposta per carichi di famiglia, l'incremento degli assegni familiari in modo da alleviare il carico fiscale per le famiglie con un reddito medio e basso; ulteriori facilitazioni sono previste per le famiglie con bimbi portatori di handicap: di fatto le buste paga del mese di gennaio hanno dimostrato quanto fosse frutto di invenzione la propaganda della destra che sosteneva che la Finanziaria equivalesse a "più tasse per tutti";
- Sono previsti incentivi fiscali per l'assunzione delle donne al Sud, per le spese sostenute per gli assistenti familiari (badanti) e per le rette degli asili nido;
- E' stata ridotta per le casalinghe la percentuale di invalidità dal 33% al 27% per poter usufruire del premio assicurativo;
- Vengono estesi alle lavoratrici parasubordinate il diritto ai congedi parentali nel primo anno di vita del bambino e le tutele per le gravidanze a rischio; i lavoratori parasubordinati avranno diritto alla tutela per malattia;
- Sono previste numerose facilitazioni per la nascita di nuove imprese;
- Sale dal 36 al 55 per cento la detrazione fiscale per la riqualificazione energetica degli edifici (pannelli solari, sostituzione di infissi con strutture a resa energetica, sostituzione di un impianto di climatizzazione invernale con una caldaia a condensazione) e sono previsti incentivi per chi sostituisce vecchi frigoriferi e congelatori con elettrodomestici di maggiore efficienza; è previsto un bonus per la rottamazione di auto e moto inquinanti;
- Viene istituito il fondo per la mobilità sostenibile per finanziare interventi per il miglioramento della qualità dell'aria e per il potenziamento del trasporto pubblico; sono stati stanziati fondi per investimenti nelle ferrovie, nelle strade, porti, ecc. e viene anche istituito un fondo per l'acquisto di veicoli ferroviari per il trasporto dei pendolari;
- Sono previste misure per ridurre il lavoro nero e l'evasione contributiva; per favorire la trasformazione del lavoro parasubordinato (Co.Co. Pro., ecc) in lavoro subordinato;
- Viene istituito un Fondo speciale per finanziare attività promozionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Il costo dei depositi bancari su conto corrente diminuirà di 7 punti percentuali;
- E' stato istituito un finanziamento di 100 milioni di Euro per la formazione dei giovani con contratto di apprendi-

stato;

- E' stato innalzato a 16 anni l'obbligo scolastico e conseguentemente sale a 16 anni il limite di età per l'accesso al lavoro;
- Viene autorizzato il noleggio dei libri di testo da parte di scuole e associazioni di genitori: nella scuola dell'obbligo sarà possibile assegnare libri in comodato ad alunni di famiglie in difficoltà economiche;
- E' previsto il potenziamento dell'organico di sostegno, superando il rigido parametro di un insegnante di sostegno ogni 138 alunni abili a favore dell'individuazione delle effettive esigenze;
- Vengono stanziati 220 milioni di Euro dal 2007 per dotare le scuole delle innovazioni tecnologiche di supporto alle attività didattiche;
- C'è uno stanziamento di 250 milioni di Euro nel triennio per l'edilizia scolastica, con particolare riferimento alla messa a norma degli edifici;
- Parte un piano per la realizzazione di asili nido e servizi per la prima infanzia (330 milioni nel triennio);
- Nel campo della sicurezza, è prevista l'assunzione di 2000 agenti di polizia, di 500 ausiliari del corpo di polizia penitenziaria, nonché di 600 Vigili del fuoco, oltre alla stabilizzazione di altri 1000;
- Sono previste numerose misure per la riduzione di costi della Pubblica Amministrazione, eliminando sprechi e doppioni; sono state ridotte del 30% le indennità del Presidente del

Consiglio e di tutti i ministri, stabilito un tetto per i compensi dei manager pubblici, viene bloccata la possibilità per gli amministratori locali di incrementare indennità e gettoni di presenza e posto un limite all'entità dei compensi dei consiglieri di amministrazione di società facenti capo agli enti locali;

Come si vede, anche un'analisi sommaria della Finanziaria mostra che essa contiene un gran numero di misure che certamente potranno favorire un forte miglioramento della situazione economica dello Stato, fornire un consistente incentivo allo sviluppo economico, dare un significativo aiuto al reddito dei ceti più deboli. Le misure di liberalizzazione proposte dal ministro Bersani ed ora in corso di ap-

provazione costituiranno un ulteriore stimolo allo sviluppo ed alla diminuzione dei costi che i cittadini sono costretti a sopportare per molti servizi; certo, come già evidenziato nell'articolo sul numero dello scorso dicembre del "Borgo" si sarebbe potuto fare di meglio, ad esempio tagliando le spese militari (ad onor del vero, occorre dire che i fondi per i paesi in via di sviluppo, pur ancora limitati, vengono comunque accresciuti del 50% rispetto all'ultima finanziaria di Berlusconi), ma non si può certo dire che si tratti di una Finanziaria di lacrime e sangue, come sostengono coloro che poi sono i principali responsabili del disastro del bilancio statale.

## DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Come nostra consuetudine la C.G.I.L. tramite i propri servizi, S.P.I. e C.A.F. Verbinova, per agevolare i contribuenti, propri iscritti e non, anche quest'anno sarà presente in questo Comune per effettuare le dichiarazioni dei redditi quali: 730, UNICO, bollettini di versamenti I.C.I. e dichiarazioni I.C.I.

Per evitare perdite di tempo, a chi intende usufruire del servizio, si consiglia di effettuare la prenotazione, con la quale verrà fissato un appuntamento e sarà consegnato un opuscolo comprendente l'elenco della documentazione occorrente per poter effet-

tuare la dichiarazione, come pure tutti gli oneri detraibili previsti dalla legge.

Le prenotazioni si possono effettuare durante la presenza sindacale settimanale, presso il Comune al piano terra, tutti i **mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 11,30.**

Si rende noto che pure quest'anno l'I.N.P.S. invierà ai propri pensionati il consueto RED, al quale si dovrà tassativamente dare risposta onde evitare la sospensione di alcune prestazioni da parte dello stesso I.N.P.S.

**S.P.I. Arona-Borgoticino**

# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

## Rifiuti, Acqua e Aria

◆ **Franco Paracchini**

L'Amministrazione Provinciale è al giro di boa: sono, infatti, trascorsi due anni e mezzo dal suo insediamento ed è possibile quindi fare un bilancio di ciò che è stato fatto. Lo facciamo soprattutto per un settore tra i più delicati: quello ambientale.

Tre sono i filoni principali sui quali soffermarci: rifiuti, acqua e aria, ma non meno rilevanti sono altri temi quali quelli relativi al rumore, ai campi elettromagnetici e, più in generale, alle politiche energetiche.

È di questi giorni l'attenzione che gli organi d'informazione hanno posto alla conferenza di Parigi sul clima del pianeta. È impressionante l'allarme lanciato dalla stragrande maggioranza degli scienziati di tutto il mondo sull'innalzamento della temperatura e sugli effetti catastrofici che ciò può determinare nel prossimo futuro sull'ecosistema terrestre, se non s'interviene rapidamente a modificare in senso ecologico gli stili di vita.

Provocando l'alterazione dell'equilibrio naturale lasceremo alle nuove generazioni un mondo completamente diverso e, al contrario di quanto auspicato da molti, un mondo impossibile da vivere.

Gas serra, emissioni di anidride carbonica, polveri sottili, inquinamenti vari, sono quindi prodotti dall'uomo e dalle sue molteplici attività finalizzate allo sviluppo economico ma spesso non compatibili, o meglio, non

sostenibili dall'ambiente.

Ecco perché dobbiamo mettere al centro, sia delle nostre azioni individuali sia di quelle di governo ai vari livelli istituzionali, i problemi ambientali.

In Provincia abbiamo provato a farlo. Per quanto riguarda la politica dei rifiuti solidi urbani:

- - abbiamo rimosso le difficoltà di coesistenza tra i due consorzi di bacino (Basso e Medio Novarese), che impedivano il dispiegarsi di un'azione unitaria su tutta la provincia, creando un'autorità d'ambito (ATO Rifiuti Novarese) alla quale abbiamo consegnato delle linee guida che prevedono nel prossimo futuro obiettivi di raccolta differenziata al 70% attraverso il sistema "porta a porta";
- - la realizzazione di isole ecologiche su tutto il territorio per intercettare maggiormente le frazioni riciclabili;
- - abbiamo deciso di chiudere entro l'anno la discarica di Ghemme (quella di Barengo è già chiusa), che tanti problemi ha creato nel passato, la relativa bonifica e la ricerca di un impianto fuori provincia che riceva i rifiuti non riciclabili fino a quando, secondo la programmazione regionale, verrà realizzato un termovalorizzatore a servizio di sei province piemontesi (NO, AL, AT, BI, VCO).

Per quanto riguarda il settore idrico, dopo la creazione dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Omogeneo) tra la provincia di Novara e VCO, al termine di un percorso complesso che ha

visto il coinvolgimento di 165 comuni, due province (NO e VCO) e trenta società di gestione, è stato approvato il piano d'ambito per il servizio idrico integrato (acquedotto - fognatura - depurazione) che prevede la realizzazione di opere per 450 milioni di euro in 20 anni. Il servizio sarà svolto da un soggetto unitario che raccoglie tutte le attuali gestioni in un'unica società "Acqua Novara VCO" che secondo i criteri d'efficienza, efficacia ed economicità potrà fornire ai cittadini delle due province, non soltanto le risposte alle carenze di approvvigionamento idrico, con tutte le garanzie di qualità previste da un'apposita carta dei servizi, ma anche realizzazioni importanti in siti ancora carenti di fognature e depuratori, quali risposte ai problemi di inquinamento dei corpi idrici recettori (laghi, fiumi, torrenti, ecc...).

Infine la qualità dell'aria: un problema di stretta attualità. A fronte dei superamenti dei limiti previsti a tutela della salute dei cittadini, sono state adottate misure di emergenza come il blocco dei veicoli più inquinanti su tutto il territorio provinciale. Con questa misura la provincia di Novara è risultata la più virtuosa del Piemonte, avendo concertato e condiviso il provvedimento con tutti i comuni. Sono state inoltre avviate iniziative d'accompagnamento a queste misure quali:

- - un bando di finanziamento rivolto ai cittadini a basso reddito per l'acquisto di vei-



coli ecologici (a gas, GPL, o elettrici) e per la trasformazione di quelli vecchi alimentati a benzina. Questi incentivi si aggiungono a quelli previsti dallo Stato e dalla Regione.

- - un protocollo con l'ACI di Novara per una collaborazione sul tema della mobilità sostenibile ed in particolare per la creazione di un esperto (Mobility Manager), la cui funzione è quella di razionalizzare e organizzare trasporti collettivi casa/lavoro e casa/scuola.
- - il progetto Bicincittà (biciclette a noleggio), che dopo il successo della fase sperimentale a Novara, sarà esteso a Cameri, Arona e Borgomanero.

Occorre inoltre ricordare che in applicazione del piano d'azione provinciale sulla qualità dell'aria, sono in fase d'ampliamento (fino al 20%) le zone a traffico limitato ambientale (ZTL) nei comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti.

Infine è in fase di predisposizione un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Provincia di Novara sempre in tema di qualità dell'aria e mobilità sostenibile.

Sono, infatti, previste misure strutturali che comprendono il finanziamento per il potenziamento del trasporto pubblico locale, i servizi a chiamata individuale, le politiche tariffarie ed i nuovi sistemi di mobilità urbana, come il cosiddetto "Car Sharing" (auto ecologiche a noleggio).

Attenzione particolare è stata dedicata ai temi dell'elettrosmog e del rumore con la creazione di uno sportello al servizio dei comuni: sia per quanto

riguarda ad esempio gli elettrodotti (notevole il lavoro eseguito in occasione del rifacimento dell'elettrodotto Ossola sud/Borgomanero) sia per quanto riguarda l'azzonamento acustico dei comuni.

Di rilievo è stato anche il lavoro di confronto e di presenza sul tema di Malpensa con la costituzione dell'Osservatorio e la convenzione con l'università della Bicocca di Milano per un supporto tecnico-scientifico alla commissione aeroportuale, nella quale sono rappresentati oltre che i comuni lombardi, quelli piemontesi, la Provincia di Novara e la Regione Piemonte.

Tutti questi livelli di partecipazione hanno fatto sì che il tema Malpensa e le conseguenti ricadute sul nostro territorio siano presenti ed in vista.

Infine, ma non per importanza,

la politica energetica che, in coerenza con il programma che la provincia si è data, tende a favorire lo sviluppo delle fonti alternative sia nel solare termico sia nel fotovoltaico, attraverso bandi con finanziamenti rivolti nel primo caso a cittadini e nel secondo ad enti pubblici.

Un bilancio ambientale sicuramente positivo da parte della provincia che non deve però abbassare la guardia, perché la strada da fare in questo campo come abbiamo visto, è ancora molto lunga e per rimediare agli errori del passato bisogna perseverare.

**Franco Paracchini**  
**Assessore all' Ambiente**  
**Provincia Novara**



(foto - OS)

# □ GIOVANI

## FINANZIARIA: TANTE NOVITA' PER I GIOVANI

◆ **Carlo Milani**

**P**arlare di Finanziaria è un po' come gettare della benzina sul fuoco. Sia per chi considera la politica un derby in cui la propria squadra ha sempre ragione, sia per chi, anche legittimamente, della politica valuta bene e male a seconda di quanto gli resta nel portafoglio. E siccome in quest'ultima categoria ci stringiamo dentro un po' tutti quanti, a prescindere se entriamo dalla porta di centro, destra o sinistra, partiamo dai risultati, dal "nero su bianco", tralasciando il penoso battibecco delle aggiunte e delle smentite.

Al di là di tasse e balzelli, esistono anche delle opportunità.

La Legge Finanziaria è talmente corposa che bisogna inquadrare un settore specifico e, se possibile, un "target" di riferimento.

Da qui l'idea di cercare di riassumere, almeno schematicamente, le opportunità previste per una categoria solitamente trascurata: i Giovani.

**Un fondo per i Giovani.** Finora in Italia non esisteva neppure un Ministero che si occupasse di Politiche Giovanili.

Ora c'è anche un Fondo nazionale (di 10 milioni di euro per il 2007), finalizzato a: promuovere la partecipazione dei giovani in forme associative, potenziare la Rete Informagiovani, promuovere l'accesso alla cultura, l'alfabetizzazione informatica, e i punti di accesso ad Internet, per cominciare a colmare il cosiddetto "digital divide", ossia la disuguaglianza

derivante dal fatto che non tutti possono accedere alle nuove tecnologie.

**Università.** La finanziaria prevede la possibilità di detrarre il 19% delle spese di affitto per gli studenti iscritti a una Università in una Provincia diversa da quella di residenza. In questo modo si alleggeriscono i costi per le famiglie degli studenti e si stimola l'emersione del mercato degli "affitti in nero". Secondo il Tesoro, un contratto di locazione su due non è registrato: il gettito sottratto all'Erario è stimato in 5 miliardi di euro all'anno. Gli studenti universitari fuori sede risultano essere i soggetti più esposti: nei grandi centri urbani, il canone per una stanza singola si attesta intorno ai 500 euro.

Per cercare di tamponare le fughe di "cervelli" all'estero e assistere la ricerca, è prevista l'assunzione di 2000 ricercatori universitari, e sono stati stanziati 157 milioni di euro in borse di studio.

**Giovani creativi.** Riceveranno un trattamento fiscale agevolato come all'estero: i redditi derivanti dall'utilizzazione di opere dell'ingegno, brevetti, o esperienze significative passeranno a una detrazione dal 25% al 40%. E' previsto un credito d'imposta per le piccole-medie imprese discografiche che aiuteranno gli artisti emergenti nella produzione e promozione delle loro opere prime.

**Lavoro.** La lotta al precariato si è tradotta nel dare più diritti ai lavoratori parasubordinati e nell'incentivare le imprese a stabilizzare questi contratti. Ai precari viene incremen-

tata l'aliquota dei contributi previdenziali al 23% e sono estesi anche i diritti di base (indennità di malattia e maternità). Le imprese che stabilizzeranno lavoratori precari o assumeranno a tempo indeterminato guadagneranno una riduzione del costo del lavoro di 5 punti (il famoso "cuneo fiscale") e riceveranno 5mila euro di agevolazioni sull'I-RAP per ogni dipendente assunto.

**Sport e tempo libero.** Sia i ragazzi che gli adulti potranno usufruire degli ambienti e delle attrezzature scolastiche (come le palestre), anche in orario diverso da quello delle lezioni. In questo modo si viene incontro, tra l'altro, alle associazioni e alla mancanza di strutture comunali ove far praticare sport e altre attività ludiche o educative.

Le famiglie potranno detrarre il 19% delle spese (fino ad un massimo di 210 euro), per l'iscrizione annuale e l'abbonamento dei ragazzi di età tra i 5 e i 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine e altre strutture sportive.

"E' il momento di considerare i giovani come una forza nella costruzione europea e non come un problema da gestire. Occorre dare loro i mezzi per esprimere le loro idee e confrontarle con quelli di altri attori della società civile."

*Libro Bianco sulla Gioventù – Commissione Europea.*



# ARTE

A cura  
di Alfredo Caldiron, e  
Claudia Sgarabottolo

## SPAZIO ARTE “ESPRESSIONI PITTORICHE A CONFRONTO”

### Intervista ad Alfredo Caldiron

**I**n vista del prossimo appuntamento con la mostra primaverile organizzata da Spazio Arte della Pro-Loce abbiamo pensato di intervistare l'infaticabile animatore della rassegna artistica Alfredo Caldiron per raccogliere alcune anticipazioni.

*Quali saranno i protagonisti della prossima mostra?*

La consueta collettiva “Espressioni pittoriche a confronto” verrà inaugurata il 26 maggio e resterà aperta fino al 10 giugno: a confrontarsi saranno quattro artisti toscani, scelti tra un folto gruppo di pittori contemporanei provenienti da quella regione particolarmente ricca di talenti artistici. Ad esporre saranno: Temistocle Scola e Gianfranco Pogni di Livorno, Piero Paoli di Firenze e Giuseppe Lippi di Viareggio.

*Perchè la scelta di quattro artisti toscani?*

Avendo già spaziato abbondantemente in Lombardia e Veneto, abbiamo scelto di privilegiare una regione che non era mai apparsa nelle passate edizioni di Spazio Arte: ricordo ai lettori che è consuetudine degli artisti lasciare in dono un'opera ciascuno che va ad incrementare la nostra pinacoteca Comunale.

Ci piaceva l'idea di avere nella collezione anche quadri di artisti toscani. I contatti sono stati presi attraverso un gruppo di pittori che avevo conosciuto in mostre collettive dove esponevo anch'io.

*Avete avuto difficoltà nel convincerli a venire ad esporre così lontano?*

Per niente, anzi, i contatti sono

stati veloci, hanno aderito subito con entusiasmo perchè conosco il serio lavoro di Spazio Arte, consolidatosi negli anni e ne condividono l'intento di cui sono venuti a conoscenza leggendo la lettera d'invito accompagnata dal regolamento di cui ci siamo dotati. Cosa di cui siamo particolarmente fieri, tant'è vero che la Biblioteca del Comune di Mezzomerico e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bellinzago, venuti a conoscenza del nostro operato, chiedono di avere l'estratto del nostro regolamento e le modalità del nostro lavoro. Può sembrare presuntuoso, ma per noi (Alfredo Caldiron, Giorgio Cerutti, Luigi Giovanella) è un'ulteriore conferma della validità del nostro operato.

*Insisto ancora, il motivo della scelta toscana è solo quello o c'è dell'altro?*

Sì, c'è anche un altro motivo, ma è una cosa più personale: nel 1960 ero militare ad Avellino, avevo già la passione della pittura e dividevo un piccolo spazio che fungeva da atelier con un altro bersagliere con la stessa passione e toscano; ambedue avevamo un tenente "mecenate" che ci procurava tele e colori in cambio delle opere che producevamo. Io avevo una grande ammirazione artistica per la bravura del mio commilitone; è un ricordo che mi sono portato dentro, da lì il desiderio di ammirare anche a Borgoticino l'estro toscano.

## NOTIZIE IN BREVE

**Dal 10 al 13 gennaio**, Giuliano Crivelli, pittore e musicista di cui abbiamo potuto ammirare una mostra nell'ambito di Spazio Arte a Borgo Ticino, ha esposto le sue opere a New York alla 33<sup>rd</sup> Annual International Conference. Da lì ha scritto a Spazio Arte inviando i saluti e dei depliant illustrativi della mostra.

**Sabato 10 febbraio** alla Fondazione Achille Marazza ed alla Galleria Borgo Arte di Borgomanero si sono aperte due mostre di sculture di Mino Gabellieri, le esposizioni resteranno aperte fino al 3 marzo nei seguenti orari: alla Marazza da martedì a giovedì 14.00 – 19.00, venerdì e sabato 9,12 – 12,30 / 14.00 – 18,00. Alla galleria Borgo Arte mercoledì e giovedì 16,00 – 19,30, venerdì e sabato 10,00 – 12,30 / 16,00 – 19,30.

**Oleggio:** il comune in collaborazione con l'Associazione San Marco, presenta a Palazzo Bellini (P.zza Martiri) “VERIFICA 2007” *Artisti novaresi a Palazzo Bellini*, una collettiva dei pittori: Belio, Caldiron, Desuò, De Venezia, Maulini, Polver e Providone. La mostra è stata curata da Maurizio Tiscione ed è stata presentata dal critico Raul Capra. Orari: venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 19, lunedì dalle 10 alle 12.

**La Pinacoteca Comunale Villa Soranzo** di Varallo Pombia, domenica 18 febbraio ha presentato il catalogo “*Pinacoteca Comunale Villa Soranzo – 1998-2002*”. Il catalogo è una raccolta delle opere di tutti i pittori che hanno esposto durante il quinquennio '98/'02, inoltre ogni artista ha inserito un nuovo disegno accompagnato da un accenno letterario per lui particolarmente significativo. Alla presentazione è intervenuto Matteo Rancan presidente dell'Associazione Culturale “La Robinia”.

**Castiglione Olona:** provincia di Varese, il 10 marzo, in collettiva sociale del Mini Quadro, la mostra è organizzata dell'Associazione di Liberi Artisti Varesini di cui fa parte il pittore Alfredo Caldiron.

## DUE DOMANDE AL SINDACO GIOVANNI ORLANDO

### 1) Cosa ne pensa e cosa fa il comune per la criminalità e i vandalismi sul territorio del comune di Borgo Ticino.

Mi piacerebbe rispondere "niente" perché i due fenomeni non esistono, ma purtroppo non è così; in merito alla criminalità penso che vada combattuta assiduamente perché sta diventando uno dei problemi più gravi della nostra zona e anche se solo per alcuni episodi certamente i controlli dovrebbero avere più frequenza e tempestività. Il comune, attraverso la Polizia Municipale e i volontari, effettua pattugliamento di controllo e prevenzione; la caserma dei Carabinieri che si gestisce in autonomia ed è in continua carenza di personale effettua sul territorio di Borgo Ticino e in altri comuni limitrofi i diversi servizi. La risposta vera a questo fenomeno la deve dare lo Stato Italiano con leggi più rapide, giustizia vera e personale a sostegno dei cittadini e non contro i cittadini. Diverso secondo me appare il problema dei vandalismi o chiamiamola pure micro criminalità. La cultura che viene imposta dalle televisioni, unico strumento che arriva nelle case di tutti in modo predominante, è una cultura per la maggior parte violenta, libertaria, egocentrica e chi la guarda a volte ne rimane abbagliato. La violenza nei TG e negli approfondimenti vari trasmessi a tutte le ore, che ti fanno vedere stragi di corpi, bombardamenti di città, esecuzioni di criminali, trasmissioni infinite dove famigliari, vicini si ammazzano a volte senza motivazioni oppure per ereditare le ricchezze dei genitori, vengono vissute

dagli spettatori come dei video games, quegli stessi video games con i quali i giovani trascorrono diversi momenti della loro giornata con la playstation o su internet. Quando si parla di vandalismo ci si riferisce normalmente ai disastri che fanno i giovani imbrattando i muri, incendiando rifiuti e cassonetti, lasciando bottiglie di vetro rotte sparse per le strade e altro, nessuno però associa al vandalismo i rifiuti che lasciano i cani lungo le strade, le piazze, l'area mercato e le aree verdi: questi danni sono incalcolabili e non provengono certamente dai giovani, anche se alcuni di loro ci disturbano certamente con la trasformazione del paese in un autodromo.

In questo senso io intendo dire che essere troppo libertari non va bene perché la libertà è una delle migliori cose della vita, ma essere troppo liberi di devastare, specialmente le proprietà pubbliche, non va assolutamente bene.

Altre situazioni ingiustificate sono gli abbandoni sul territorio di rifiuti di ogni genere. Nonostante che il servizio di raccolta differenziata avvenga praticamente ogni giorno della settimana, si lasciano per le strade cumuli di immondizia: possibile che, a distanza di anni oramai, si mettano ancora i rifiuti in modo errato? Può capitare l'errore, ma perché non si raccoglie o si puliscono gli errori e si imprecisa sempre perché il comune non interviene?

### 2) Cosa ne pensa dello sviluppo delle aree industriali e urbanistiche del paese?

Lo sviluppo delle attività artigianali industriali hanno permesso

al nostro comune di avere una situazione di disoccupazione quasi nulla, ci sono oltre 400 attività in moto nel paese, liberi professionisti, ristoratori, commercianti, consulenti, artigiani e imprenditori che occupano un numero elevato di personale. Dal punto di vista produttivo, grazie alla nostra area in continua espansione in via Castelletto Ticino importiamo dai comuni vicini manodopera e di questo non possiamo lamentarci. Simile è il settore urbanistico, che pur con qualche problema in via di definizione, sta trasformando il paese. Il mercato immobiliare in espansione e la costruzione di abitazioni permettono a molti residenti di lavorare vicino a casa, sono aperti diversi cantieri e alcuni sono in via di definizione. Il nuovo PRGC approvato a Maggio del 2006 porterà ricchezza al paese e occorre fare attenzione a gestire questi momenti di crescita del paese in modo trasparente e regolare. Tutti devono contribuire, dai proprietari dei terreni a chi realizza gli interventi e a chi questi interventi deve controllare. Purtroppo il controllo, in passato e anche attualmente, non viene regolarmente fatto e ci troviamo in difficoltà in alcune situazioni. A parziale giustificazione posso dire che l'organico del comune è risicato, ma ora l'assunzione di un geometra nel mese di Gennaio dovrebbe aiutarci, specialmente nello svolgere la funzione di controllo del territorio.

# MORIRE PER UNA PARTITA DI CALCIO

**Margherita Medail**

Quando succede un fatto così grave come l'assassinio di un poliziotto, dopo una partita di calcio, in seguito ad una vera e propria guerriglia scatenata da un gruppo di criminali armati di spranghe ed ordigni esplosivi, il mondo sembra fermarsi ed incomincia la corsa sfrenata, non tanto ai colpevoli di un assurdo atto di violenza, ma soprattutto ai perché di tali esplosioni di rabbia ed alle possibili misure da adottare per arginare un fenomeno tanto dilagante come la violenza negli stadi. Se la circostanza non fosse così tragica, verrebbe da ridere sentendo le varie compagnie di giro ospiti dei salotti televisivi trastullarsi con la parola d'ordine "Ora basta..... ci vogliono punizioni esemplari, bisogna fermare il calcio.." ecc ecc, mettendo buoni e cattivi nello stesso caldero-

ne, travestendo la propria ipocrisia in finta indignazione, pentimento tardivo, falsità parolaia che mette tutti in castigo, ma non troppo,..... senza esagerare per carità.

La storia si ripete, tutto già visto, tutto già detto, tutto troppo presto dimenticato. Sono state fatte leggi, si sono minacciate punizioni esemplari, e, già da tempo, gli stadi dovevano essere messi in sicurezza, ma niente o poco è stato fatto, il carrozzone calcistico ha continuato il suo grande spettacolo popolare nutrendo al suo interno quelle bande di teppisti che lo stanno portando alla rovina,

A Catania c'è stato un grande funerale con tante autorità, fiori, applausi e tante tante lacrime, ma un déjà vu di tanti altri funerali, di tante altre lacrime per tutte quelle vittime di una violenza assurda che non conosce giustificazioni. Ma le lacrime asciugano in

fretta, quei morti attendono ancora giustizia e l'indignazione a gettone lascia il posto all'oblio e, giorno dopo giorno, concessione dopo concessione, si torna al pressapochismo di sempre.

Questo è il nostro limite: cercare di dimenticare al più presto, dimenticare, dimenticare sempre.

Ma il sacrificio anche di una sola vita umana, meriterebbe da parte di tutti, tifosi e non tifosi, una più attenta riflessione su quello che siamo diventati e su quello che non siamo più capaci di insegnare alle nuove generazioni sempre più risucchiate in una spirale di violenza che la società, la televisione, la politica hanno contribuito ad alimentare e nessuno potrà aiutarci se noi per primi non troveremo la forza di cambiare.



## CENTRO INCONTRO "L'ARCOBALENO" BORGHO TICINO

Sei un collezionista? Hai la passione per le raccolte?

Ti diamo la possibilità di esporre gratuitamente la tua collezione.

Incontrare altri appassionati come te, scambiare materiale, fare nuove conoscenze.....

Per aderire o ricevere informazioni contatta al più presto il Centro Anziani di Borgoticino, in via Valle 34, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17,00 entro il 27 febbraio 2007.

Ti aspettiamo!

## LETTERE ALLA REDAZIONE

Abbiamo il piacere di comunicarvi, affinché ne siate informati che siete stati già inseriti nel nostro sito web: [www.dsrosario.com.ar](http://www.dsrosario.com.ar), per questo vi invitiamo a inviarci tutte quelle informazioni che ritenete di una certa importanza, utili da pubblicare sul nostro sito.

Vi sollecitiamo anche, se lo credete conveniente, di avviare un'inter-scambio come collegamento tra i nostri siti web.

Approfittiamo di questa opportunità per inviarvi un fraterno saluto da Rosario (Argentina)

*Mirella Gai*

## AEREO DA GUERRA: JOINT STRIKE FIGHTER ASSEMBLAGGIO NELL'AEROPORTO DI CAMERI

◆ Claudia Sgarabottolo

Un nuovo aereo da guerra? Certo! Si chiama Joint Strike Fighter, più semplicemente JSF 35. Se ne sentiva proprio la mancanza! Il progetto ne prevede l'assemblaggio all'aeroporto militare di Cameri (Novara). Il 7 febbraio u.s. il sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri si è recato a Washington al Pentagono dove ha firmato il protocollo d'intesa su produzione, supporto e sviluppo del cacciabombardiere d'attacco. Sul territorio ci si sta mobilitando da quando si è saputo di questo accordo. Vediamo brevemente di capire cosa accade. Dicembre 1998: Memorandum di accordo tra USA e Italia per partecipare al programma Joint Strike Fighter. Ottobre 2001: Lockheed Martin vince la gara per sviluppo e produzione del JSF. Maggio 2002: il Senato italiano dà il via libera alla partecipazione italiana. Agosto 2004: L'Italia fa il pieno di contratti aziendali: (Alenia, Finmeccanica, Datamat, Galileo Avionica, Piaggio...) per 138 milioni di dollari già ottenuti e altri 515 impegnati ([www.disarmo.it](http://www.disarmo.it)). 13 giugno 2006: "Nel programma JSF, l'Italia ha finora investito 1.028 milioni di dollari, mentre i contratti già firmati dall'industria italiana sono 870 milioni di dollari. La partecipazione dell'Italia al programma per il Joint Strike Fighter garantirà

10.000 posti di lavoro in Italia per i prossimi 45 anni e fornirà all'industria italiana un volume d'affari di quasi 10 miliardi di dollari" (*Dichiarazione del Generale Tricarico, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica militare. ANSA*). Questi i dati. Da qui gli incontri, le iniziative, le interpellanze parlamentari... anche perché il sindaco di Cameri e il presidente della Provincia di Novara, entrambi di centro-sinistra, hanno espresso subito parere favorevole a questo progetto che farà diventare l'area di Cameri un polo tecnologico all'avanguardia per cui è previsto un investimento di 250 milioni di euro, vengono promessi (?) 1000 posti di lavoro per 10 anni, 200 diretti e 800 indiretti, per l'installazione all'aeroporto militare di Cameri di una linea produttiva per l'assemblaggio finale di JSF35. Posti di lavoro tutti da verificare, in quanto l'occupazione per la costruzione di sistemi d'arma in campo aeronautico cresce di ben poco rispetto ad analoghi sviluppi e commesse nel civile, la poca mano d'opera altamente specializzata verrà presa dalle varie industrie del settore sparse in diverse parti d'Italia: la differenza sta nell'enorme fatturato che garantisce l'industria militare rispetto al civile. Sul territorio è nato un tavolo di lavoro "Cacciabombardieri a Cameri: quale futuro?" che ha organizzato vari incontri e continua a lavorare per una

vera informazione (all'inizio questo impegno era fatto per tentare di far cambiare orientamento non soltanto alle amministrazioni locali, ma soprattutto al Governo, modificando già subito alcuni capitoli di spesa previsti nell'attuale finanziaria per il 2007). "I caccia Joint Strike Fighters – scrive il tavolo di lavoro – sono bombardieri da guerra aerea, trasportatori di bombe e potenziali trasportatori di testate nucleari. Costeranno ai cittadini italiani da 150 a 250 milioni di euro l'uno (totale da 20 a 30 miliardi di euro per ordinazione prevista: 131 velivoli!). L'Italia è partner di 2° livello. Si tratta di un progetto costosissimo (già versato un miliardo per entrarci) e lungo, che allontana l'Italia da un quadro di riferimento europeo e la lega alle scelte e ai tempi del Pentagono e che stona vistosamente con le attuali esigenze di contenere la spesa pubblica. Un progetto che nasce a livello militare-industriale, ma non piace a tutti gli esperti militari e a tutti i generali; un progetto al quale dicono no altri Paesi europei e altre forze politiche europee. Da ultimo la questione morale – continua il documento del tavolo di lavoro – e questa riguarda ognuno di noi come persona e nella collettività. Ci aspettiamo che una provincia che ha aderito al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace voglia tradurre la cultura di pace in

scelte politiche nuove, in buone pratiche concrete; e che coerentemente si opponga alla proposta di assemblaggio degli JSF35 all'aeroporto di Cameri. Anche questa è un'occasione di cambiamento. Ovviamente il "no" non vuole essere solo un "no" per un problema locale. È un "no" che vale anche per l'aereo più "europeo" Eurofighter e per tutte le spese militari, un business sempre in aumento. L'Italia è al 7° posto nel mondo per spese militari con una spesa annua pro capite di 48-4 dollari. Sono dati che fanno pensare sia a tutte le vittime delle guerre, sia alle vittime della fame e della sete".

Un "NO" secco, autorevole e definitivo, arriva anche dalla Chiesa che si è pronunciata contro il progetto con un comunicato stampa firmato da Mons. Tommaso Valentinetti, arcivescovo di Pescara-Penne, presidente nazionale di Pax Christi, e da Mons. Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, delegato per la Pastorale Sociale e del Lavoro piemontese. Mons. Charrier si esprimeva a nome dell'intera Commissione Regionale con un testo approvato all'unanimità sul problema degli F35 a Cameri. Lui stesso aveva sollecitato la Commissione Giustizia e Pace novarese a presentare un suo contributo sull'argomento raccomandando di "leggere" questo avvenimento con la prospettiva del Magistero della Chiesa. A tale proposito la Commissione Giustizia e Pace diocesana elaborava una riflessione che veniva presentata durante la Veglia per la

Pace nel consueto appuntamento presso il convento Francescano del Monte Mezza dell'ultimo dell'anno.

Queste prese di posizione esprimono bene tutto il dissenso circa l'assemblaggio degli F35 a Cameri esistente nella società civile come nel mondo cattolico; gioverà ricordare che il dissenso non è legato a Cameri, ma è legato alla corsa agli armamenti, sempre più sfacciata, ricordando che essa è immorale non solo perché crea strumenti di distruzione, ma anche e soprattutto perché sottrae risorse destinate alla scuola, alle politiche sociali e ai progetti di sviluppo dei paesi del Terzo Mondo ecc., inoltre lo sviluppo tecnologico e l'occupazione anche del nostro territorio non passano attraverso la realizzazione di sempre più potenti e costose armi di distruzione di massa,

non necessarie per la difesa, e che vanno contro l'articolo 11 della nostra Costituzione, oltretutto in un momento difficile della finanza pubblica in cui a tutti vengono chiesti sacrifici e rinunce.

Visti i risultati, questa faccenda ha evidenziato ancora di più quanto la lobby delle armi sia potente e come dei cittadini desiderosi di espletare il loro diritto democratico di partecipare alla vita civile siano considerati sempre di più alla stregua di sudditi privi di parola, in quanto decisioni così gravi vengono prese, come nel caso della caserma di Vicenza, al di sopra delle loro teste.



**NO F35**

## CI PIACE.....

**Ci piace** che abbia cominciato il suo iter la legge sul sistema radio televisivo.

**Ci piace** che il consiglio dei Ministri abbia approvato un disegno di legge contro le discriminazioni.

**Ci piace** che le ministre Bindi e Pollastrini abbiano trovato un e-

quilibrato accordo sulla legge per il riconoscimento delle copie di fatto.

**Ci piace** che i ragazzi di III media abbiano ricordato la giornata della Memoria con un incontro con Becky Bear, testimone della strage di Meina.

**Ci piace** che procedano speditamente i lavori di costruzione del

nuovo edificio della scuola materna.

**Ci piace** che il Forum Sociale Mondiale si sia svolto per la prima volta in Africa a Nairobi.

**Ci piace** che la proposta del programma radio Caterpillar di un atto simbolico di risparmio energetico abbia avuto un ampio successo.

## NON CI PIACE...

**Non ci piace** che Berlusconi minacci di mettere in piazza milioni di persone per difendere i suoi interessi personali.

**Non ci piace** che il governo abbia autorizzato l'ampliamento della base Usa di Vicenza.

**Non ci piace** che Bush, in con-

trasto con la stessa maggioranza del congresso statunitense, voglia aumentare il contingente americano in Irak.

**Non ci piace** che Israele abbia ulteriormente allungato il muro di separazione dai territori palestinesi.

**Non ci piace** che la violenza negli stadi abbia prodotto ancora vittime innocenti.

**Non ci piace** che i vertici della Chiesa italiana vogliano condizionare la libera scelta dei parlamentari sulla legge che sancisce i diritti delle coppie di fatto.

L'immagine in prima pagina è di Alfredo Caldiron "8 marzo 1971"

# www.ilborgoonline.it

### Anche "Il Borgo" è in rete

Potrete visitare il sito de "Il Borgo" all'indirizzo qui sopra riportato, dove potrete leggere e scaricare il giornale in formato Acrobat Reader (.PDF).

Le associazioni locali e i cittadini che intendono esporre le loro iniziative o portare il loro contributo alla discussione sui problemi del paese possono contattare la redazione.

Verranno pubblicate solo le lettere firmate: chi vorrà mantenere l'anonimato lo può segnalare alla Redazione.

Per scriverci con posta elettronica:

***redazione@ilborgoonline.it***

Oppure spedite le vostre lettere a:

**Redazione "IL BORGO"  
via S.Giuseppe 5  
Borgo Ticino (NO)**

## "IL BORGO"

**DIRETTORE  
RESPONSABILE**  
Nicola Fonzo

### REDAZIONE

Barbero Maurizio  
Franchini Riccardo  
Medail Margherita  
Sgarabottolo Claudia

### Hanno collaborato :

Giovanni Orlando  
Eleonora Bellini  
Carlo Milani  
Giuseppe Fanchini  
Franco Paracchini  
Orlando Scalzo  
Alfredo Caldiron

**Redazione:**  
via S.Giuseppe 5  
Borgo Ticino (NO)

Questo numero è stato chiuso in redazione il 17 febbraio 2007